SCUOLA, ADOZIONE E AFFIDO

Accogliere le storie, sostenere i percorsi

Anna Guerrieri

Presidente del Coordinamento CARE

SCUOLA E ADOZIONE - Buone prassi per l'accoglienza e l'inclusione scolastica - Corso di formazione per educatori ed insegnanti di tutti gli ordini e gradi • 9 SETTEMBRE - dalle ore 8.45 alle ore 13.45 - I.T.E.T. Aldo Capitini - Aula Magna - Viale Centova 4 - 06128, Perugia

Nominare queste esperienze rende la scuola più capace di includere

ADOZIONE — **AFFIDO** — **SCUOLA**

Storie e relazioni chiedono competenza, continuità e lavoro di rete.

Adozione e affido sono esperienze distinte, con alcuni aspetti comuni e specificità proprie.
In questo intervento l'attenzione sarà rivolta soprattutto all'adozione con riferimenti all'affido.

I documenti ministeriali guidano la scuola dall’ingresso alla continuità

Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati

MIM • CAI | aggiornamento 2023

Accoglienza • referente • continuità • ruoli

Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine

MIUR • AGIA | 2017

Affido • comunità • MSNA • area penale minorile

Il Coordinamento CARE porta nella scuola la voce delle famiglie e una cultura di rete

VOLONTARIATO

ADOZIONE E AFFIDO

Advocacy • rete • ricerca

Risorse, documenti, formazione ed esperienze per la comunità scolastica

coordinamentocare.org/scuola-adozione-e-affido

La competenza si costruisce insieme

FORMARSI — conoscenze e linguaggi

CONDIVIDERE — dubbi, casi e responsabilità

CAMBIARE — procedure e pratiche quotidiane

La scuola diventa accogliente quando accetta di interrogare anche ciò che ha sempre fatto.

Una ricerca del Coordinamento CARE 2019 indicò un bisogno diffuso di formazione

Ricerca nazionale, 35 giorni

1.670 insegnanti e 1.742 genitori adottivi nelle risposte ritenute idonee

21,1%

degli insegnanti aveva svolto una formazione specifica

28,3%

poteva contare su un collega referente per l'adozione

39,2%

dei genitori riferiva un PDP o un PEI per i figli

Le scuole avevano bisogno di una formazione organica e sistematica sulle implicazioni pedagogiche e amministrative dell'adozione. Questo bisogno è ancora attuale?

Formarsi insieme rende stabile la risposta della scuola

01	**UN LINGUAGGIO COMUNE**	per docenti, segreteria, dirigenza e personale educativo
02	**SPAZI DI CONFRONTO**	per rileggere casi e pratiche senza cercare ricette
03	**UNA RETE DI REFERENTI**	perché nessuno resti solo e le competenze circolino

La formazione diventa cultura quando cambia le pratiche

01	**DI BASE**	per tutto il personale, compresi i docenti a tempo determinato
02	**CONTINUA**	aggiornata, in rete e regolarmente prevista
03	**NELLA PRATICA**	casi, linguaggi, strumenti e confronto tra scuola, famiglie e servizi

Il docente referente trasforma indicazioni generali in una pratica condivisa

- Accoglie la famiglia e raccoglie le informazioni essenziali;
- Supporta i colleghi e tutela la riservatezza;
- Monitora inserimento e percorso formativo;
- Cura i passaggi tra ordini di scuola;
- Mantiene la rete con servizi e associazioni.

PUNTO DI RACCORDO

responsabilità condivisa

Dalla formazione alle pratiche scolastiche

Il lavoro svolto negli anni con scuole, famiglie, servizi e associazioni ha individuato quattro ambiti che richiedono attenzione condivisa.

1

STORIA PERSONALE

libertà di raccontarsi

2

BISOGNI INDIVIDUALI

osservazione educativa

3

DATI ANAGRAFICI-ADOZIONE

protezione e responsabilità

4

CONTINUITÀ

nei diversi ordini di scuola

Questi ambiti diventano oggetto di formazione, confronto e responsabilità organizzativa.

La storia è una dimensione da conoscere con misura

RICONOSCERE

senza definire la persona attraverso la sua storia

PROTEGGERE

riservatezza, parole, tempi e libertà di scegliere

ACCOMPAGNARE

nei passaggi e nelle nuove domande della crescita

L’attenzione serve in ogni ordine di scuola, con forme diverse.

L’inclusione protegge il diritto di scegliere cosa raccontare

PROTEGGERE LE STORIE

Ascolto rispettoso e tutela dalle rivelazioni pubbliche.

STORIE FUORI DAI CONCORSI

Gare e progetti rispettano la sfera personale.

BISOGNI OSSERVATI

Le scelte didattiche partono dai bisogni individuali.

Ascolto rispettoso • alternative equivalenti • libertà di scelta

Ogni persona decide se, quando e come raccontarsi

SE — **QUANDO** — **COME**

Compiti, rituali, libri di testo, modulistica e comunicazioni possono proteggere questo diritto oppure indebolirlo.

Prima di proporre un’attività, valutiamo chi potrebbe essere messo in difficoltà

ALBERO GENEALOGICO

LINEA DEL TEMPO

FOTO DA NEONATI

SOMIGLIANZE FISICHE

Preparare il tema.

Avvisare le famiglie, offrire alternative equivalenti e tutelare da rivelazioni pubbliche.

La storia personale appartiene alla persona.

L’osservazione educativa parte dai bisogni individuali

PARTIRE DAI BISOGNI

significa osservare, dialogare e personalizzare solo quando e per quanto è necessario.

Adozione e affido non determinano automaticamente un bisogno educativo speciale.

Proteggere i dati anagrafici è un compito della scuola

- Iscrizione e procedure di segreteria;
- Registri di classe e piattaforme;
- Certificazioni e schede di valutazione;
- Situazioni di transito, cambiamenti, trasferimenti;
- Comunicazioni interne ed esterne.

I dati di origine richiedono protezione per la persona, la storia e la famiglia.

La protezione accompagna il percorso giuridico fino alla conclusione

ADOZIONE NAZIONALE

collocamento provvisorio
affido preadottivo

ADOZIONE INTERNAZIONALE

sentenza estera in attesa
di ratifica in Italia

I documenti possono contenere ancora i dati anagrafici di origine.

Nei registri e nelle valutazioni deve comparire il cognome degli adottanti

COGNOME DEGLI ADOTTANTI

Il cognome di origine resta riservato.

La stessa attenzione vale per schede di valutazione, elenchi, account e comunicazioni.

Un codice provvisorio privo di valore fiscale protegge i dati nella fase transitoria

PROVVISORIO/SENZA FINI FISCALI

tutela i dati d'origine durante la fase transitoria

DEFINITIVO

sostituisce il provvisorio nel SIDI appena disponibile

L'aggiornamento deve avvenire entro la conclusione del percorso scolastico e prima degli esami di Stato.

La protezione diventa reale quando ogni passaggio ha un responsabile

SEGRETERIA	sa come gestire nomi, codici e documenti transitori
REFERENTE	raccorda famiglia, dirigenza e docenti con riservatezza
DOCENTI	evitano esposizione e usano solo informazioni pertinenti
DIRIGENZA	definisce procedure e forma il personale

Le domande cambiano con l’età; il bisogno di continuità resta

INFANZIA

ingresso e legami

PRIMARIA

narrazione e appartenenza

SECONDARIA I

Nel passaggio dall’infanzia all’adolescenza

SECONDARIA II

autonomia e futuro

Passaggi, cambiamenti di adulti e nuove richieste possono amplificare fragilità (soprattutto quando si entra in famiglia in preadolescenza) o aprire nuove possibilità.

FOCUS 4 · SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola secondaria possono emergere specificità diverse

Conoscerle aiuta a comprendere la situazione individuale e a predisporre risposte adeguate.

PERCORSO SCOLASTICO

Scolarizzazione precedente, competenze disciplinari e apprendimento dell'italiano.

STORIA E IDENTITÀ

Libertà di definire le proprie appartenenze e di scegliere cosa raccontare.

PREGIUDIZI E STIGMA

Attenzione alle micro-aggressioni, alle discriminazioni e al loro accumularsi nel tempo.

TEMPI E RELAZIONI

Gradualità, adulti di riferimento e dialogo con la famiglia, i servizi e gli educatori.

La scuola osserva bisogni e risorse di ogni persona e interviene quando emergono difficoltà o discriminazioni.

La scuola conosce i propri compiti e sa con chi lavorare



Informazioni pertinenti • consenso • riservatezza • responsabilità chiare

STRUMENTI

Strumenti per continuare la formazione

FORMAZIONE ONLINE

Scuola e adozione: approfondimenti e strumenti

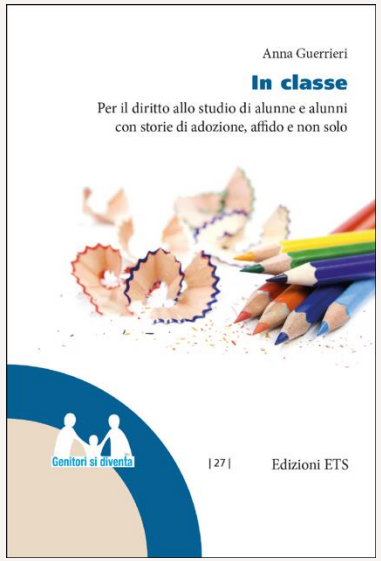
Percorso formativo a distanza elaborato da MIM e CAI con il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto degli Innocenti.

Approfondimenti sul background adottivo, sul percorso scolastico e sulle pratiche di accoglienza.

INNOCENTI ACADEMY

Inquadra il QR code per consultare la pagina del percorso.

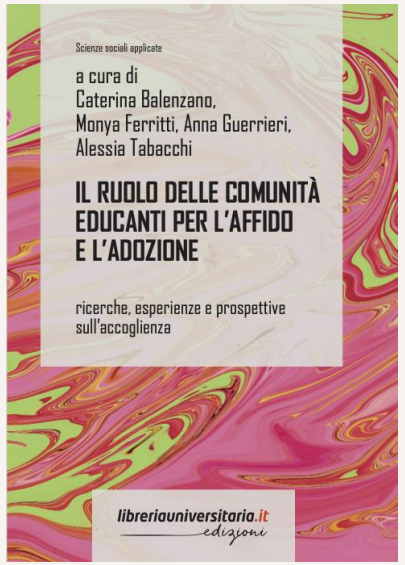
LETTURE



In classe

Per il diritto allo studio di alunne e alunni con storie di adozione, affido e non solo

Anna Guerrieri
Edizioni ETS, 2024



Il ruolo delle comunità educanti per l'affido e l'adozione

Ricerche, esperienze e prospettive sull'accoglienza

A cura di C. Balenzano, M. Ferritti, A. Guerrieri e A. Tabacchi
Libreriauniversitaria.it Edizioni, 2024

La formazione cresce attraverso lo studio, il confronto e la condivisione delle responsabilità educative.

annaguerrieri.it/pubblicazioni

UNA SCUOLA PREPARATA

accompagna i percorsi con continuità

Nomina e forma un insegnante referente.
Conosce i documenti ministeriali su scuola adozione e affido.
Tutela la storia personale e la libertà di raccontarsi.
Accompagna tutti i passaggi.
Lavora in rete.

CONTATTI

scuola@coordinamentocare.org

coordinamentocare.org/scuola-adozione-e-affido

Grazie